

Siracusa. E' il mostro di Cassibile, la Cassazione conferma l'ergastolo per Raeli

E' lui il mostro di Cassibile. La Cassazione ha confermato l'ergastolo per Giuseppe Raeli, 77 anni, accusato di essere l'autore di una scia di omicidi che, tra il 2002 e il 2004 hanno seminato il panico nella frazione di Siracusa. La sentenza della Cassazione conferma il precedente giudizio. Raeli è quindi stato ritenuto l'omicida di Giuseppe Calvo, assassinato a ottobre del 2002, dei coniugi Sebastiano Tinè e Giuseppa Spadaro, uccisi da una raffica di colpi di fucile nell'estate del 2003 e di Giuseppe Spada, colpito alle spalle ad agosto del 2004. In tutti i casi, lo stesso movente, legato a dissidi economici con le vittime. Nel 2009, il tentato omicidio di Giuseppe Leone, imprenditore agricolo, scampato all'agguato di Raeli. Proprio la sua testimonianza ha consentito agli inquirenti di mettersi sulle tracce del 77enne. In casa di Raeli furono anche rinvenuti dei bossoli compatibili con quelli usati per gli omicidi. Raeli è anche ritenuto responsabile del tentato omicidio di Katia Tinè, figlia dei coniugi assassinati nella loro villa di Fontane Bianche.